



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2024

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	5
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	5
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	17
2.2.1 RIMANENZE	17
2.2.2 CREDITI	18
<i>L'andamento dei crediti evidenzia:</i>	20
2.2.3 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	22
2.2.4 RATEI E RISCONTI ATTIVI	24
2.3 PATRIMONIO NETTO	25
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	25
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	25
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	26
2.6 DEBITI	27
2.6.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI	32
2.7 CONTI D'ORDINE	32
2.7.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	33
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	34
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	34
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	34
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	35
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	36
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	38
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	39
3.1.6 IMPOSTE	39
3.2 APPLICAZIONE REGOLAMENTO SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE REDATTO AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 2 BIS DL101/2013	40
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	40
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	40
4.1.1 ALTRI DATI SUL PERSONALE	41
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	41
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	42
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	43
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	46
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	46

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Perugia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, secondo i principi di **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Inoltre con riferimento al DM del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e dell'arto 41 del DI 66/2014, convertito nella Legge n. 89 del 23/06/2014 l'AC ha redatto i seguenti allegati:

rapporto degli obiettivi per attività

rapporto degli obiettivi per progetto

rapporto degli obiettivi per indicatori

conto economico riclassificato

conto consuntivo in termini di cassa

relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza se esistenti nonché il prospetto del tempo medio dei pagamenti:

Non vengono allegati i prospetti SIOPE, richiamati nella circolare del MEF n. 13 del 24/05/2015, in quanto, né l'ACI né gli AA.CC., fanno attualmente parte delle amministrazioni tenute all'adozione del sistema SIOPE (sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorerieri).

Gli schemi di bilancio tengono conto delle modifiche introdotte per gli AA.CC. dalla circolare UAB n. 3526 del 16 giugno 2020. Con la richiamata circolare, l'Ufficio Amministrazione e Bilancio ha introdotto per gli AA.CC. i nuovi schemi di stato patrimoniale e conto economico aggiornati alle disposizioni del codice civile (art. 2424-2425 c.c.) e ai principi contabili nazionali (OIC 12), nonché ad uniformare lo schema di rendiconto finanziario (art.2425-ter c.c.) a quello suggerito dal principio contabile OIC 10.

I suddetti schemi, sono stati adottati a partire dal bilancio di esercizio 2020.

Nel nuovo schema di stato patrimoniale (art.2424 c.c.) sono riportati per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e per i crediti iscritti nell'attivo circolante gli importi esigibili entro l'esercizio e quelli esigibili oltre l'esercizio successivo e anche per i debiti deve essere indicata la distinzione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

E' stato inoltre uniformato lo schema di stato patrimoniale a quello previsto dall'art. 2424 del codice civile per quanto attiene la voce del passivo SP.P.B Fondo rischi e oneri e riporta nell'ambito della classe del passivo SP.P.B. Fondi per rischi e oneri la voce SP.PB 03) per strumenti finanziari derivati passivi. Inoltre, sempre nell'ambito della classe SP.PB Fondi rischi ed oneri, la voce SP.PB 03) Fondo rinnovi contrattuali nel nuovo schema non è più evidenziata separatamente ma è confluita nell'ambito della voce SP.P.B 04) altri

Per quanto attiene al Conto Economico (art.2425 c.c.), il nuovo schema prevede tra i costi della produzione e tra i proventi finanziari una classificazione più dettagliata delle voci di costo B9, B10 e C16.

Il nuovo schema di rendiconto finanziario degli AA.CC., recepisce quanto suggerito dal principio contabile OIC 10.

L'Automobile Club Perugia, in materia di amministrazione e contabilità, si è adeguato alle disposizioni del nuovo Regolamento entrato in vigore dal 1° Gennaio 2023 con efficacia fino al 31 dicembre 2025, che tiene conto dell'evoluzione della legislazione in materia di principi generali di contenimento e razionalizzazione della spesa delle pubbliche amministrazioni e di altre disposizioni normative o atti sopravvenuti aventi effetto sul funzionamento, sulle attività e sull'organizzazione dell'Ente.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto dei principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari.

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio, si precisa quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Perugia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Perugia per l'esercizio 2024 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

- risultato economico = € 95.067 utile d'esercizio
- totale attività = € 4.138.655
- totale passività = € 604.606
- patrimonio netto = € 3.534.049
- margine operativo lordo = € 88.177

Tabella 1.2.1. – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	975.713
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1-2)	975.713
4) Costi della produzione	932.749
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	45.213
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	887.536
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	88.177

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2024	ANNO 2023

Si precisa che il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	bilancio al 31.12.N-1	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	bilancio al 31.12.N
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre														
.....														
Totale voce														
Totale														

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2024	2023
Immobili	3	3
Impianti e macc. Insegne	15	15
Mobili e macc. ord. uff.	12	12
Macchine elettroniche	20	20
Automezzi	25	25

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti eventualmente effettuati nel corso dell'anno 2024 è stata calcolata al 50%.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore in bilancio al 31.12.N-1	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
01 Terreni e fabbricati: immobili	1.217.881	-	822.491							- 29.010			366.380
Totale voce	1.217.881	-	822.491		395.390	-				- 29.010			366.380
02 impianti e macchinari macchine e mobili ufficio e macchine elettro	99.102	-	10.841							- 14.495			73.766
													-
Totale voce	99.102	-	10.841	-	88.261	-	-	-	-	- 14.495	-	-	73.766
03 Attrezzature industriali e commerciali: attrezzature	2.455	-	307							- 614			1.534
Totale voce	2.455	-	307		2.148	-				- 614			1.534
04 Altri beni: macchine e mobili ufficio e macchine elett arredamenti ufficio	120.282	-	117.175					-		- 1.094			-
	86.209	-	86.209										2.013
													-
Totale voce	206.491	-	203.384		3.107	-	-	-	-	- 1.094			2.013
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													-
													-
Totale voce	-					-	-						-
Totale	1.525.929	-	1.037.023	-	488.906	-	-	-	-	- 45.213	-	-	443.693

Durante l'esercizio non sono rilevati incrementi di immobilizzazioni

Si è proceduto al normale accantonamento delle quote di ammortamento in base alle aliquote precedentemente indicate.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2023; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2024

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a 2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a 3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Riv.	Svalut.	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Riv.	svalut.	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:	696.370								696.370
Totale voce	696.370								696.370
d.bis. Altre imprese :	3.873								3.873
Totale voce	3.873							0	3.873

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate,

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
GUIDACI-SERVICE SRL UNIP.	Perugia	70.000	487.209	5.607	100%	487.209	70.000	417.209
AMUB MAGIONE SPA	Magione	720.000	3.498.137	125.210	87,00%	3.043.379	626.370	2.417.009
Totale		790.000	3.985.346	130.817		3.530.588	696.370	2.834.218

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	differenza
SIPA SPA	Perugia	1.312.237	7.003.732	9.762	0,20	16.970	3.873	13.097 -
Totale		1.312.237	7.003.732	9.762		16.970	3.873	13.097

Relativamente alle partecipazioni controllate si precisa che:

- La società “GUIDACI – SERVICE SRL unipersonale” (ex ACI SERVICE SRL unipersonale) con sede in Perugia Via Corcianese 218/h, non ha subito variazioni durante l'esercizio 2024 relativamente alla composizione del capitale sociale che è rimasto invariato di euro 70.000,00 ed è interamente sottoscritto e versato da Automobile Club Perugia che detiene pertanto il 100% delle quote. I valori del patrimonio netto sono aggiornati al 31 dicembre 2023 in quanto il bilancio del 2024 non è stato ancora approvato dall'Assemblea degli azionisti
- La società AMUB MAGIONE SPA, con sede in Magione Loc. Bacanella non ha subito variazioni di capitale sociale e il pacchetto azionario attualmente detenuto da Automobile Club Perugia è di n. 626.370 azioni v.n. euro 1 per euro per complessivi euro 626.370,00 ed è circa l'87% sul capitale sociale. I valori del patrimonio netto sono aggiornati al 31 dicembre 2023 in quanto il bilancio 2024 non è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti.

Relativamente alle società partecipate non qualificate si precisa che:

- La partecipazione non qualificata di “SIPA SPA” è detenuta in quanto svolge attività attinenti agli scopi sociali dell'Ente

Si precisa inoltre che l'Ente nel 2017 ha provveduto, come richiesto dal D.Lgs.175/2016 ad effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute stabilendo:

- di autorizzare il mantenimento senza interventi di razionalizzazione della partecipazione GUIDACI-SERVICE SRL
- di autorizzare il mantenimento, procedendo alla razionalizzazione, della partecipazione AMUB MAGIONE SPA
- di procedere all'alienazione della partecipazione detenuta nella società SIPA SPA; nel corso del 2018 si è proceduto alla pubblicazione sul sito dell'ente e all'albo Pretorio del Comune di Perugia della manifestazione d'interesse per la vendita del pacchetto di minoranza del valore nominale di euro 2.580,00 al prezzo di base d'asta di € 14.460,68. Il bando è scaduto senza richieste di acquisizione.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

L'importo iscritto corrisponde a:

- depositi cauzionali di € 285,00 che non hanno subito movimentazioni durante l'esercizio
- alla sottoscrizione da parte dell'Ente di un prestito obbligazionario a favore della partecipata AMUB MAGIONE SPA di € 700.000 a supporto del piano d'investimento programmato e quale investimento che garantisca all'Ente un tasso di rendimento che, è stato modificato a decorrere dal 01 luglio 2020, a seguito ai Assemblea straordinaria del 26 giugno 2020, dal 3% a 0,85%.

Durante il 2024 non sono intervenute variazioni.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	700.285								700.285
Totale voce	700.285			0					700.285
Totale	700.285			0					700.285

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	953		51,00	902
Totale voce	953	-	51,00	902
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	953	-	51,00	902

Il valore di magazzino non registra variazioni, ed è composto da guide, volumi, cartine ecc, di modico valore.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC n. 15 si è deciso la non applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti (scadenza non superiore 12 mesi)

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità: esercizio 2024, esercizio 2023, esercizio 2022, esercizio 2021, esercizio 2020, esercizio 2019 ed esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	130.214		1102	1.374					130.486
Totale voce	130.214		1102	1.374		-		0	130.486
02 verso imprese controllate:	15.157			-		7.583			7.574
Totale voce	15.157			-		7.583			7.574
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	8.538			3.312					11.850
Totale voce	8.538			3.312		-			11.850
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	87.311					27.141			60.170
Totale voce	87.311			-		27.141		-	60.170
Totale	241.220	-	1.102	4.686		34.724		-	210.080

L'andamento dei crediti evidenzia:

⇒ un incremento dei crediti verso clienti di euro 61.374 per la dinamica del fatturato commerciale.

Tra i crediti verso Clienti per complessivi euro 130.486, è compresa la voce fatture da emettere per euro 48.511. Il saldo è esposto al netto del fondo svalutazione crediti residuo di euro 1.102. Il fondo stanziato è ritenuto adeguato.

⇒ un decremento di credito verso imprese controllate di euro 7.583 riferito alla dinamica del fatturato nei confronti della società partecipata GUIDACI SERVICE SRL UNIPERSONALE per canone marchio e rimborsi per spese anticipate di loro competenza e nei confronti della società partecipata AMUB MAGIONE SPA per gli interessi maturati al 31 dicembre sul prestito obbligazionario.

⇒ un decremento dei Crediti verso altri di euro 27.141 principalmente per i residui delle tessere multicanalità e per l'importo maturato degli interessi attivi di c/c che vengono accreditati nel 2024.

I crediti tributari sono incrementati di euro 3.312 rispetto il 2023; presentano un saldo complessivo di euro 11.850 che corrisponde: al credito IRES residuo di euro 1.926, al credito IRAP di € 2.071, il credito IVA da dichiarazione annuale di euro 2.167 e crediti per ritenute d'acconto subite di € 5.686

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	130.486			130.486
Totale voce	130.486			130.486
02 verso imprese controllate	7.574			7.574
Totale voce	7.574			7.574
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	11.850			11.850
Totale voce	11.850			11.850
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	60.170			60.170
Totale voce	60.170			60.170
Totale	210.080			210.080

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITÀ																
Descrizione	Esercizio 2024		Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		2019		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti	130.486												1.102	1.102	131.588	1.102	130486
01 verso clienti:															-	-	-
.....															-	-	-
Totale voce	130.486	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1102	1102	131588	1102	130486
02 verso imprese controllate	7.574														7.574	-	7.574
.....															-	-	-
Totale voce	7.574	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.574	-	7.574
03 verso imprese collegate															-	-	-
.....															-	-	-
Totale voce	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04-bis crediti tributari	11.850														11.850	-	11.850
.....															-	-	-
Totale voce	11.850	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11.850	-	11.850
04-ter imposte anticipate															-	-	-
.....															-	-	-
Totale voce	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05 verso altri	60.170														60.170	-	60.170
.....															-	-	-
Totale voce	60.170	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60.170	-	60.170
Totale	210.080	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.102	1.102	211.182	1.102	210080

2.2.3 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
01 Depositi bancari e postali:	1.836.678	82.744		1.919.422
Totale voce	1.836.678	82.744	-	1.919.422
02 Assegni:	-			-
Totale voce	-	-	-	-
03 Denaro e valori in cassa:	55	120		175
Totale voce	55	120	-	175
Totale	1.836.733	82.984	-	1.919.597

Alla voce Depositi bancari sono presenti i seguenti saldi:

1. Banca Centro – pari ad euro 1.898.481;
2. Banca Centro - bollo sicuro - pari a euro 20.941 utilizzato per trasferimento Tessere bollo sicuro.

La voce denaro e valori in cassa corrisponde al saldo della “cassa sportelli” di € 175,00 di cui si è proceduto a riversare il saldo residuo.

2.2.4 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.5 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.5 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Ratei attivi:				
				-
Totale voce	-		-	-
Risconti attivi:				
aliquote sociali Aci Roma	157.214	5.158		162.372
assicurazioni	1.658		175	1.483
altri				
Totale voce	158.872	5.158	175	163.855
Totale	158.872	5.158	175	163.855

I risconti attivi rappresentano i costi iscritti nell'esercizio di competenza dell'esercizio successivo relativamente alla quota parte delle tessere sociali di durata annuale riconosciute all'ACI ed alle assicurazioni.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Riserva ordinaria	38.932			38.932
				-
Totale voce	38.932	-	-	38.932
II Utili (perdite) portati a nuovo	3.254.804	145.250	4	3.400.050
III Utile (perdita) dell'esercizio	145.250		50.183	95.067
Totale	3.438.986	145.250	50.187	3.534.049

L'utile conseguito nell'esercizio 2023 di euro 145.250 è stato imputato alla riserva degli utili portati a nuovo destinati al miglioramento dei saldi di bilancio dell'Ente, come previsto dal nuovo *“Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa”* per il triennio 2023/2025. Nell'incremento è compreso l'arrotondamento di € 4 derivante dai valori espressi in bilancio all'unità di euro.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti del fondo rischi ed oneri esistente, specificando il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

	FONDI ER RISCHI ED ONERI			
	Saldo al 31.12.2023	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2024
per trattamento quiescenza	-			-
per imposte				
per strumenti finanziari				
altri				
totale				

Come esposto in premessa, nell'esposizione in bilancio il fondo rischi ed oneri è stato modificato uniformando lo schema di stato patrimoniale a quello previsto dall'art. 2424 del codice civile e riporta nell'ambito della classe del passivo SP.P.B. Fondi per rischi e oneri la voce SP.PB 03) per strumenti finanziari derivati passivi. Inoltre, sempre nell'ambito della classe SP.PB Fondi rischi ed oneri, la voce SP.PB 03) Fondo rinnovi contrattuali nel nuovo schema non è più evidenziata separatamente ma è confluita nell'ambito della voce SP.P.B 04) altri

Come nel 2023 si è ritenuto di non appostare stanziamenti per fondi rischi.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR				
Saldo al 31.12.2023	Utilizzazione	Quota dell'esercizio	Adegua- menti	Saldo al 31.12.2024
-	-			-

Non avendo più l'Ente dipendenti nel proprio organico, non risulta alcuna iscrizione al fondo.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC n. 19 si è deciso la non applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6 a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti annualità: esercizio 2024, esercizio 2023, esercizio 2022, esercizio 2021, esercizio 2020, esercizio 2019, esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	59.112		33.004	26.108
Totale voce	59.112		33.004	26.108
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				-
	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:	150.053		82.497	67.556
Totale voce	150.053	-	82.497	67.556
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	13.830	19.810		33.640
Totale voce	13.830	19.810	-	33.640
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	15.198		6.199	8.999
Totale voce	15.198	-	6.199	8.999
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza				
Totale voce		-	-	-
14 altri debiti:	190.800	5.732		196.532
Totale voce	190.800	5.732	-	196.532
Totale	428.993	25.542	121.700	332.835

Alla voce debiti verso banca è esposto il saldo residuo del mutuo ipotecario acceso con ex Ubi Banca ex Banca Popolare di Ancona attualmente Intesa San Paolo per l'acquisto dell'unità immobiliare in Perugia Via Corcianese presso il Centro Direzionale Quattro Torri, avvenuto il 27 maggio 2005. Il debito originario era di 430.000,00 rimborsabile in 20 anni con scadenza dell'ultima rata il 27/05/2025. Il debito residuo ammonta ad euro 13.243; Il decremento rappresenta le rate in scadenza e pagate nell'anno. Nella voce sono comprese le competenze bancarie maturate al 31/12/2024 di euro 12.865 (ritenute su interessi attivi) addebitate nel 2025.

I debiti verso fornitori comprendono i debiti per fatture da ricevere, ammontanti ad € 43.510 Il debito verso imprese controllate di € 33.640 è da riferirsi al saldo del credito commerciale vantato da Guidaci service srl unipersonale nei confronti dell'Ente.

La voce debiti tributari di euro 8.999 è relativa:

- debito per ritenute da riversare per euro 892;
- debito per iva da split payment istituzionale per euro 3.349;
- debito IVA per partita di giro con IVA Split/autofatture per euro 999;
- debito IVA mese dicembre per euro 1.824;
- Debito IRAP per euro 1.433;
- Debito IRES per euro 502.

Tra i debiti verso altri è compreso:

- il saldo del conto "Trattamento Fine Rapporto" per euro 135.417, in quanto L'Ente non ha più dipendenti nel proprio organico e rapprese. Trattasi di debito verso Aci per quote maturati nel tempo di TFR, per direttori comandati da ACI ITALIA presso AC Perugia, attualmente in pensione o trasferiti presso altra Amministrazione;
- il debito residuo di € 49.601 per residui di impegni relativi a pratiche auto e assistenza automobilistica assunti in precedenti esercizi rilevati nel passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico patrimoniale.
- Il debito per il deposito cauzionale a nostro favore versato dal nuovo conduttore dei locali dati in affitto per € 2.500;
- il debito per anticipo TKT Monza per € 9.014

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	26.108			ipoteca	AC PG	26.108
Totale voce	26.108	-	-			26.108
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						-
Totale voce	-					-
07 debiti verso fornitori:	67.556					67.556
Totale voce	67.556	-	-			67.556
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	33.640					33.640
Totale voce	33.640					33.640
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	8.999					8.999
Totale voce	8.999					8.999
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						-
Totale voce	-					-
14 altri debiti:	196.532					196.532
Totale voce	196.532					196.532
Totale	332.835	-	-			332.835

Non sussistono debiti oltre i dodici mesi sono in quanto il mutuo è ormai in scadenza con il pagamento dell'ultima rata il 27/05/2025.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	12865						13243	26108
.....								
Totale voce	12865	0	0	0	0	0	13243	26108
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:								
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	67556							67556
.....								
Totale voce	67556	0	0	0	0	0	0	67556
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	33640							33640
.....								
Totale voce	33640	0	0	0	0	0	0	33640
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	8999							8999
.....								
Totale voce	8999	0	0	0	0	0	0	8999
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
14 altri debiti:	11514						185018	196532
.....								
Totale voce	11514	0	0	0	0	0	185018	196532
Totale	134574	0	0	0	0	0	198261	332835

2.6.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Ratei passivi:				
interessi su finanziamento	22		16	6
Totale voce	22	-	16	6
Risconti passivi:				
quote tessere associative	258.110	13.655		271.765
Totale voce	258.110	13.655	-	271.765
Totale	258.132	13.655	16	271.771

I ratei passivi sono formati dagli interessi passivi maturati al 31 dicembre 2024 inseriti nella rata pagata nel 2025; i risconti passivi sono dati dai proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi e riguardano le quote delle tessere associative la cui durata è annuale.

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.7.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2023	Valore ipoteca 31/12/2024
Intesa San Paolo	645.000	645.000
Totale	645.000	645.000

La garanzia ipotecaria nei confronti dell'istituto ex Ubi Banca (ex Banca Popolare di Ancona) attualmente Intesa San Paolo è stata prestata a fronte del mutuo, stipulato in data 27/05/2005 di € 430.000,00 rimborsabile in 20 anni (240 rate mensili posticipate), per l'acquisto dell'unità immobiliare avvenuta nel 2005.

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 –

Garanzie prestate indirettamente			
Fidejussorie			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/22	Valore al 31/12/2023
			-
Totale		-	-

Le fidejussioni non sono state più rinnovate già dal 2019, in quanto l'Ente avendo aderito alla piattaforma PAGO PA non è più obbligato ad ulteriori garanzie nei confronti della Regione.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	2024	2023	Scostamenti
Gestione Caratteristica	42.964	79.094	- 36.130
Gestione Finanziaria	56.501	74.495	- 17.994
Rettifiche di valore att. fin.	-	-	-

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
Risultato esercizio	95.067	145.250	50.183

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

2024	2023	Scostamenti
621.611	600.780	20.831

Nella voce sono compresi i proventi derivanti dalle quote sociali e dalla riscossione per tasse di circolazione; in misura residuale i proventi derivanti dal soccorso stradale.

Si riscontra un incremento dei soci rispetto al 2023 pari a circa il 4.1%; in particolare i soci sono passati da 7373 unità a 7677 unità, risultato che ha permesso all’ente di ottenere una riduzione delle aliquote complessive di € 25.269,00 di cui € 8276,15 di competenza dell’esercizio 2025

I proventi derivanti dalla riscossione tasse automobilistiche sono pressoché stazionari con un lieve incremento; si passa da € 28.608 registrati nell’anno 2023 ad € 28.893 nel 2024. Il dato è positivo in quanto si continua a registrare la controtendenza alla diminuzione del provento, registrata negli ultimi anni

A5 – Altri ricavi e proventi

Esercizio 2024	2023	Scostamenti
354.102	350.820	3.282

Nella voce sono compresi i proventi per provvigioni attive, per canone marchio, per affitti da immobili, per i rimborsi spese anticipate, per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.

PROVENTI DI NATURA STRAORDINARIA: nel corso del 2023 non si sono rilevati proventi di natura straordinaria.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
58	140	-82

Si riferisce a costi di materiali per la cancelleria. La variazione è di lieve entità

B7 - Per servizi

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
445.783	423.517	22.266

I costi per servizi hanno subito un decremento rispetto il 2023 di circa il 5,26 %. C'è da registrare di nuovo un incremento di circa il 33.28% dei costi per la fornitura di energia elettrica (+7.029) e l'adeguamento dei costi per i servizi svolti dalla società in house GUIDACI SERVICE srl nei confronti dell'Ente (+20.000).

Tra i costi per servizi è compreso il costo sostenuto dall'Ente per l'incarico di Direttore attribuito da Automobile Club Italia al proprio personale comandato per un importo di € 42.402 con previsione degli incentivi per gli obiettivi raggiunti. Si precisa che l'incarico, dal mese di ottobre 2024, è stato svolto ad interim dall'attuale direttrice in quanto a partire da tale data è stata trasferita alla Direzione Territoriale Umbria – Marche. Il riaddebito degli

oneri da parte Automobile Club Italia è stato a carico dei Automobile Club Perugia fino al mese di settembre 2024. Attualmente il ruolo è svolto ancora ad interim, senza aggravio di spese a carico dell'Ente.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
10.948	10.181	767

Il costo è relativo alle spese condominiali sostenute dall'Ente con un lieve incremento.

B9 - Per il personale

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
0	0	0

Si precisa che non sono presenti dipendenti nell'organico, in quanto, a seguito di quiescenze e mobilità verso altri Enti, l'Automobile Club Perugia non ha personale in servizio effettivo e si avvale, per svolgere le proprie funzioni, della collaborazione dalla propria società di servizi Guidaci-Service S.r.l. unipersonale alla quale ha affidato la gestione di taluni servizi.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
45.213	37.897	7.316

Gli ammortamenti sono stati conteggiati in base alle aliquote descritte alla voce immobilizzazioni materiali, le aliquote utilizzate non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
51		51

Le rimanenze hanno subito una leggera variazione rispetto all'esercizio 2023.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
430.696	400.771	29.925

Le variazioni più significative dell'incremento sono da attribuire: all'incidenza delle aliquote sociali Roma che hanno avuto un incremento di circa 4,29% e sono passate da € 336.514 ad € 350.957 e all'acquisto degli omaggi ai soci (+11.719).

ONERI DI NATURA STRAORDINARIA: nel corso del 2024 non si sono rilevati oneri di natura straordinaria.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
2.400		-2.400

Durante l'esercizio 2024 sono stati distribuiti utili da parte delle società collegata SIPA SPA.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
55.424	76.708	-21.284

Altri proventi finanziari hanno subito un decremento nel 2024 e sono riferiti:

- Euro 49.484 relativi ad interessi attivi maturati sulle giacenze di c/c che hanno usufruito dell'andamento al ribasso dei tassi d'interesse;
- Euro 5.950 relativi agli interessi maturati sul prestito obbligazionario di euro 700.000 emesso dalla società partecipata AMUB MAGIONE SPA il cui tasso d'interesse è stato rinegoziato a decorrere dal 1° luglio 2020 dal 3 allo 0,85%.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2024	Esercizio 2025	Scostamenti
1.323	2.213	-890

Gli oneri finanziari sono riferiti agli interessi passivi di competenza dovuti per le rate di mutuo ipotecario in essere acceso con ex UBI Banca. (ex Banca Popolare Ancona) attuale Intesa San Paolo influenzati dalla riduzione del tasso in base all'andamento del mercato .

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

D19 – Svalutazioni di valore di attività finanziarie

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
0	0	0

Non si sono registrate svalutazioni di valore di attività finanziarie.

3.1.6. IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
Gestione Caratteristica	4.398	8.339	-3.941

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, e rappresentano pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

3.2 APPLICAZIONE REGOLAMENTO SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE

REDATTO AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 2 BIS DL101/2013 E SUCC. MOD.

Si fa presente che l'Ente ha provveduto ad adeguare il regolamento con decorrenza dal 1° Gennaio 2023 ed efficacia fino al 31 dicembre 2025, recependo il disposto di cui alla legge finanziaria 2020 art. 1 comma 590 e tiene conto dell'evoluzione della legislazione in materia di principi generali di contenimento e razionalizzazione della spesa delle pubbliche amministrazioni e di altre disposizioni normative o atti sopravvenuti aventi effetto sul funzionamento, sulle attività e sull'organizzazione dell'Ente.

Il bilancio 2023 rispetta gli obiettivi fissati dal succitato Regolamento e precisamente:

- 1) il margine operativo lordo – M.O.L. - come previsto dall'art.4 del Regolamento presenta, al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti, un saldo positivo di € 88.177 superiore al pareggio previsto dal citato art.4;
- 2) l'Ente ha rispettato la riduzione delle spese di funzionamento in rapporto a quanto indicato agli art. 5 e 6 del regolamento.
- 3) le spese per il personale dipendente (art.7 del Regolamento) sono ininfluenti nei risultati in quanto non ci sono dipendenti nei ruoli dell'Ente.
- 4) le spese previste per il funzionamento degli organi di indirizzo politico-amministrativo sono confermate nella misura non superiore a quelle in vigore al 1° gennaio 2014.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

A tutt'oggi risultano scoperti tutti i posti in organico.

Attualmente l'Ente, come già in precedenza menzionato, per svolgere le proprie funzioni, si avvale della collaborazione della propria società di servizi Guidaci-Service S.r.l. unipersonale alla quale ha affidato la gestione dei servizi.

La funzione del direttore è svolta da personale comandato da ACI Italia.

4.1.1 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.1 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.1 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	2	0
AREA B	1	0
Totale	3	0

Con delibera del Consiglio Direttivo del 4 ottobre 2011 - in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 del decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, e dalle linee guida della Direttiva del Dipartimento della funzione Pubblica del 24/09/2012 – si è approvata una proposta di riduzione della pianta organica dell'Ente che è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio Dei Ministri – Dipartimento della funzione Pubblica e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per Affari Regionali, Turismo e Spettacolo. La proposta che prevede la riduzione di un C1 è ritenuta applicabile; pertanto attualmente i posti in organico risultano essere 3 e non sono ricoperti.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.768
Collegio dei Revisori dei Conti	4.971
Totale	10.739

I compensi sono stati conteggiati in base alle normative vigenti stabilite dal Ministero delle Attività Produttive tenuto conto degli adeguamenti approvati dalla Presidenza del Consiglio

dei Ministri Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo con Decreto Interministeriale dell'11 marzo 2010 in base alla delibera dell'Assemblea dell'Automobile Club d' Italia del 21 ottobre 2005 e sono confermati nella misura in vigore al 1° gennaio 2014.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	1.400.528	1.396.370	4.158
Crediti commerciali dell'attivo circolante	210.080	7.574	202.506
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	1.610.608	1.403.944	206.664
Debiti commerciali	273.723	13.830	259.893
Debiti finanziari	59.112		59.112
Totale debiti	332.835	13.830	319.005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	621.611	4.688	616.923
Altri ricavi e proventi	354.102	24.880	329.222
Totale ricavi	975.713	24.880	946.145
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	58		58
Costi per prestazione di servizi	445.783	189.420	256.363
Costi per godimento beni di terzi	10.948		10.948
Oneri diversi di gestione	430.696		430.696
Parziale dei costi	887.485	189.420	698.065
Dividendi	2.400	2.400	
Interessi attivi	55.424	5.950	49.474
Totale proventi finanziari	57.824	8.350	49.474

I saldi esposti relativi alle operazioni effettuate con le parti correlate si riferiscono ai rapporti intrattenuti con la controllata GUIDACI SERVICE SRL UNIPERSONALE ed AMUB MAGIONE SPA

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024																	
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	CODICE COFOG	divisione COFOG	gruppo COFOG	DIVISIONE	GRUPPO	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam .per rischi ed oneri	B13) Altri accantonam enti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Affari economici	Trasporti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Trasporti	Mobilità e Sicurezza Stradale		2.772								2.772
							tasse automobilistiche										0
			Affari economici	Trasporti			Assistenza Automobilistica					51					51
							attività associativa		89.596			614				372.668	462.878
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative,	Attività ricreative	Attività ricreative, culturali e di	Attività ricreative	Attività sportiva										0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici	Altri settori	Affari economici	Altri settori	Turismo										0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.6.1	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Struttura	58	353.415	10.948		44.599				58.028	467.048
Totali								58	445.783	10.948	0	45.213	51	0	0	430.696	932.749

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammort am.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Ready2Go	rafforzamento ruolo e attività istituzionali	educazione stradale	nazionale						
TrasportACI	rafforzamento ruolo e attività istituzionali	sicurezza stradale	nazionale						
Trasparenza/Anticorruzione	rafforzamento ruolo e attività istituzionali	struttura	nazionale						

I tre progetti sono inseriti nelle attività istituzionali dell'Ente e sono assegnati a livello nazionale.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2024	Target realizzato anno 2024
area economico-finanziaria	marginale operativo lordo (MOL AC), ossia valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) più ammortamenti e svalutazioni (B10) più accantonamenti per rischi (b12) più altri accantonamenti (B13)	amministrazione	nazionale	valore MOL	> 0 = a zero	88.177
	equilibrio finanziario deliberato dal Consiglio Generale	amministrazione	nazionale	riduzione indebitamento netto scaduto		
sviluppo attività associativa	obiettivi associativi	soci	nazionale	numero soci escluso Facile Sara		7.677
	obiettivi associativi	soci	nazionale			
	obiettivi associativi	soci	nazionale			
	obiettivi gestione reti	rete	nazionale			
	obiettivi gestione reti	rete	nazionale			

Per quanto riguarda gli obiettivi dell'area economico-finanziaria sono stati ampiamente raggiunti, il MOL presenta un valore positivo di € 88.177 e non risulta indebitamento scaduto nei confronti di ACI al 31/12/2024.

Per quanto riguarda lo sviluppo dell'attività associativa: i soci registrati al 31.12.2024, esclusa la tipologia di soci Facile Sara, sono 7.677.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

➤ *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Non si sono verificati fatti che richiedono modifiche di valori.

➤ *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Non si sono verificate modifiche

➤ *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

Nel corso dei primi mesi del 2025 non si sono verificati eventi tali da incidere sulla continuità aziendale.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nell'esercizio ha prodotto un utile di € 95.067, che s' intende destinare integralmente:

- al miglioramento dei saldi di bilancio incrementando il patrimonio netto.

In linea con quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa di Automobile Club Perugia

adottato con delibera del Consiglio Direttivo n. 7 del 27.10.2022 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2 bis del DL 31 agosto 2013, numero 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione alle disposizioni di tale regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Perugia 27.03.2025

Il Presidente
Dott. Ruggero Campi